

ANNUNCIO. Dopo la decisione di papa Benedetto XVI che ha approvato il miracolo, lo ha reso noto il cardinale Dionigi Tettamanzi all'Epifania

La beatificazione di don Luigi Monza in duomo a Milano

Il sacerdote lecchese fondatore de «La Nostra Famiglia» sarà elevato agli altari il prossimo 30 aprile

Durante il solenne pontificale dell'Epifania in Duomo a Milano, il cardinale Dionigi Tettamanzi ha annunciato la beatificazione del Venerabile Servo di Dio don Luigi Monza, parroco di S. Giovanni di Lecco e Fondatore dell'Istituto Secolare delle Piccole Apostole della Carità.

L'annuncio fa seguito alla decisione del Santo Padre Benedetto XVI di beatificare don Luigi Monza il prossimo 30 aprile nello stesso Duomo.

Dopo aver ripercorso le tappe fondamentali della vita e del ministero sacerdotale di don Luigi, il cardinale ha presentato il fulcro della spiritualità del sacerdote ambrosiano, che si ispira all'ideale della carità dei primi cristiani, che trasformarono il mondo con la loro coraggiosa e gioiosa testimonianza di amore.

Ha proseguito sottolineando come dallo zelo di questo sacerdote sia nato l'Istituto Secolare delle Piccole Apostole della Carità, che vivono il carisma della carità dedicandosi in modo speciale ai "piccoli portatori di handicap" attraverso l'Associazione La

Nostra Famiglia.

Il cardinale ha concluso il gioioso annuncio con un'invocazione a don Luigi, chiedendo che tutti - e in particolare le Piccole Apostole della Carità, sue figlie - sappiano custodire lo spirito di carità dei primi cristiani e che molti giovani abbiano il coraggio e la gioia di rispondere alla chiamata del Signore diventando sacerdoti santi e zelanti sull'esempio di don Luigi Monza.

La "grande famiglia" di don Luigi Monza è in festa.

Domenica 8 gennaio, nella cappella de La Nostra Famiglia di Ponte Lambro (Co), è stata celebrata la S. Messa di ringraziamento per l'annuncio della prossima beatificazione del sacerdote ambrosiano Luigi Monza e per l'approvazione del decreto sul miracolo.

La Messa è stata presieduta dal postulatore della causa di beatificazione padre Luigi Mezzadri, che ha dato lettura del decreto relativo al miracolo attribuito all'intercessione di don Luigi, consegnato il 19 dicembre u.s. dal Santo Padre Benedetto XVI al car-



dinale José Saraiya Martins, Prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi.

Nella cappella gremita e festante, oltre ai numerosi sacerdoti concelebranti e alle autorità civili, erano presenti in preghiera le Piccole Apostole della Carità, i Piccoli Apostoli della Carità, gli Amici de La Nostra Famiglia, i rappresentanti degli operatori, dei genitori e dei bambini ospiti de La Nostra Famiglia e di tutti coloro che condividono a diverso titolo la spiritualità di don Luigi Monza: giovani, famiglie, vedove, volontari, Ovci La Nostra Famiglia, Fonos...

Il postulatore durante l'omelia ha richiamato l'attenzione sull'ordinarietà della santità di don Luigi, una persona comune, "uno di noi", che ha vissuto in luoghi familiari e che sarà annoverato nell'elenco dei santi. Infatti la santità proposta da don Luigi Monza è quella della ferialità della gente comune che vive, lavora, intreccia relazioni e cerca di fare del proprio meglio per rendere questo mondo un po' più buono. In lui, "santo" dei nostri giorni, Dio premia i suoi doni di grazia. In lui siamo chiamati a riscoprire

la santità battesimale, germe della vita divina donata a noi e chiamata a crescere nella piena conformazione a Cristo e al suo Vangelo. Don Luigi ci richiama fortemente a una vita di santità che si gioca nell'orizzonte delle nostre possibilità, nel campo d'azione della quotidianità e negli atteggiamenti della vita interiore. Scrive infatti: "La vita dei Santi ci dice che la santità non è impossibile. Essa è di tutti i tempi e di tutti i luoghi, di tutti gli stati e condizioni di vita".

Per la "grande famiglia" di don Luigi Monza inizia un periodo intenso di preparazione in attesa dell'evento della beatificazione, che verrà scandito da celebrazioni e da appuntamenti vari. Per ognuno si aprono giorni fecondi di grazia e di preghiera.

Rimane vivo un profondo senso di commozione e di ringraziamento per il dono della prossima beatificazione di don Luigi, che rende tutti più responsabili nel seguirlo sulle strade della santità, secondo ciò che lui stesso ebbe a dire: "La santità non consiste nel fare cose straordinarie ma nel fare straordinariamente bene le cose ordinarie".